



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Ai Sigg. Direttori centrali

Ai Sigg. Direttori regionali e interregionale

e, p.c. All'Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

All'Ufficio III – Relazioni sindacali

OGGETTO: Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione datato 8 ottobre 2021.
Modalità organizzative per il rientro in presenza e disposizioni sul lavoro agile.
Ricognizione

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 23 settembre 2021, come noto, è stato disposto il superamento del lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, prevedendo, a decorrere dal 15 ottobre 2021, il graduale rientro in presenza del personale delle pubbliche amministrazioni, mentre con decreto datato 8 ottobre 2021, il Ministro della Pubblica Amministrazione ha indicato modalità organizzative per consentire la corretta gestione di tale misura. In particolare, nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro nell'ambito del procedimento negoziale, per l'accesso al lavoro agile sono state individuate le seguenti condizionalità:

- a) lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- b) l'amministrazione deve garantire un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, dovendo essere prevalente, per ciascun lavoratore, l'esecuzione della prestazione in presenza;
- c) l'amministrazione mette in atto ogni adempimento al fine di dotarsi di una piattaforma digitale o di un cloud o comunque di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
- d) l'amministrazione deve aver previsto un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove sia stato accumulato;
- e) l'amministrazione, inoltre, mette in atto ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;
- f) l'accordo individuale di cui all'art. 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, deve definire, almeno:
 - 1) gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile;
 - 2) le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione e della disconnessione del lavoratore dagli apparati di lavoro, nonché eventuali fasce di contattabilità;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

- 3) le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in modalità agile;
- g) le amministrazioni assicurano il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi;
- h) le amministrazioni prevedono, ove le misure di carattere sanitario lo richiedano, la rotazione del personale impiegato in presenza, nel rispetto di quanto stabilito dal presente articolo.

Ciò premesso, tenendo anche conto dell'esperienza maturata negli scorsi mesi, si ritiene utile acquisire dalle SS.LL., sentiti i dirigenti degli uffici appartenenti all'ambito di competenza, elementi conoscitivi e spunti di valutazione in merito ai seguenti aspetti:

- ambiti lavorativi ove si ritenga che il ricorso al lavoro agile possa avvenire senza alcun pregiudizio per il buon andamento degli uffici, assicurando il regolare adempimento dei compiti istituzionali (con particolare riferimento alla funzionalità di settori fondamentali, quali la prevenzione incendi, la vigilanza antincendi, la formazione interna ed esterna, l'accesso agli atti, gli acquisti - notoriamente caratterizzato da un aggravio di incombenze proprio negli ultimi mesi dell'anno – nonché il trattamento economico del personale e l'attività amministrativa dell'ufficio risorse umane), la qualità dei servizi all'utenza, la piena efficienza dell'attività di sportello e ricevimento per l'utenza interna ed esterna (front-office), nonché di quella riconducibile ai settori preposti all'erogazione di servizi all'utenza (back-office);
- adeguatezza degli strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Amministrazione, anche al fine di garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni, nonché della relativa assistenza informatica;
- aspetti inerenti l'attività di pianificazione e monitoraggio della prestazione lavorativa svolta in modalità agile;
- disponibilità riscontrata da parte del personale dei ruoli tecnico-professionali allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile;
- numero minimo di unità dei ruoli tecnico-professionali, giornalmente presenti, necessario per garantire il corretto espletamento dei predetti compiti istituzionali presso ciascuna sede (Direzione regionale, Comando, Direzione centrale).

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si resta in attesa dei predetti contributi entro il 5 novembre p.v..

**IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(PARISI)**

firmato digitalmente ai sensi di legge